

COMUNE DI NICOSIA

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2015 - 2017**

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Il Commissario Straordinario con nota del 24/02/2015, al prot. 4165, indirizzata al Dirigente dell'Ufficio Finanziario ed ai Dirigenti del I°, III° e IV°, disponeva per la formazione di documento tecnico, nel quale prevedere le somme per le spese obbligatorie per legge, per garantire i servizi indispensabili relativi alle funzioni fondamentali dell'Ente, rinviando alla futura amministrazione qualsiasi spesa per la programmazione strategica a medio e lungo termine, frutto di scelte discrezionali di governo del territorio e della comunità amministrata che nascono da un programma elettorale di mandato e che esulano dai compiti propri di un organo tecnico, quale il Commissario Straordinario.

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità tecnica, con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Sia il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, che i cittadini, in qualità di utenti finali dei servizi erogati dal Comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte disposte dal Commissario Straordinario, quale Organo di Governo del Territorio.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 14117

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

di cui maschi	n.	14027
di cui femmine	n.	7189
di cui nuclei familiari	n.	5696
di cui comunità/convivenze	n.	19

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2009	1,13
	2010	1,13
	2011	10,06
	2012	0,08
	2013	0,06

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2013 (penultimo anno precedente) n. 14150

1.1.4 - Nati nell'anno n. 83

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 130

saldo naturale n. -75.0

1.1.6 - Immigrati nell'anno n. 108

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 191

saldo migratorio n. -19.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2013 (penultimo anno precedente) n. 14023

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 781

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 1186

1.1.11 - In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n. 2406

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 6895

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 2759

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2009	0,09
	2010	0,10
	2011	0,01
	2012	0,01
	2013	0,10

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti 0

entro il 00-00-0000

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 217,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 1

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	67,00	Provinciali	Km	35,00
Comunali	Km	220,00	Vicinali	Km	10,00
Autostrade	Km	0,00			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato	SI	Del.ra Commissario Ad Acta n.1 del 3/2/5
Piano regolatore approvato	SI	Decreto Dirigenziale T.A. n.19 4/2/8
Programma di fabbricazione	SI	D.A. 80/83 del 26/02/83
Piano edilizia economica	SI	D.A. 352/86 del 30/06/86

Piano Insediamento Produttivi

Industriali	SI	C.C. 16/2001 e CS 49/30 2002
Artigianali	SI	C.C. 16/2001 e CS 49/30 2002
Comerciali	SI	C.C. 16/2001 e CS 49/30 2002
Altri strumenti	S	Piano Cimiteriale

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) S

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.2 - Considerazioni

1.2 - Altre Considerazioni

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. A	66	47
CAT. C	75	66
CAT. D	21	8
CAT. B	30	23
DIRIGENZA	5	5

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 98
fuori ruolo n. 51

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. "B1"	MESSO NOTIFICATORE	3	3
CAT. A	OPERATORE	62	42
CAT. B1	ESECUTORI VARI	6	6
CAT. C	ISTRUTTORE TECNICO	7	6
CAT. D	FUNZIONARIO TECNICO	2	2
CAT. "B1"	SORVEGLIANTE CIMITERO NICOSIA	2	1
CAT. "B1"	SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA	1	1
CAT. "B3"	AUTISTA SCUOLABUS	3	2
CAT. "B3"	COLLABORATORE TERMINALISTA	4	3

1.3 - SERVIZI

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. "C"	ASSISTENTE ASILO NIDO	4	4
CAT. "C"	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	17	19
CAT. "C"	ISTRUTTORE CONTABILE	5	2
CAT. "D"	ASSISTENTE SOCIALE	1	0
CAT. "D"	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	5	4
CAT. "D"	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	4	1
CAT. "D"	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	0
CAT. B "3"	ASSISTENTE TECNICO	2	2
CAT. B"1"	ESECUTORE ELETTRICISTA	1	1
CAT. B"1"	ESECUTORI CENTRALINISTA	1	1
CAT. B"1"			

1.3 - SERVIZI

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
	ESECUTORI VARI	2	0
DIRIGENZA	DIRIGENTE	2	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. A	OPERATORE	3	1
CAT. "B 1"	ESECUTORE AMM.VO	1	0
CAT. "C"	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	1
CAT. "C"	ISTRUTTORE CONTABILE	10	12
CAT. "D"	FUNZIONARIO CONTABILE	1	0
CAT. "D1"	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	4	0
DIRIGENZA			

1.3 - SERVIZI

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
	DIRIGENTE	2	2

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. A	OPERATORE	1	4
CAT. "B 1"	ESECUTORE AMM.VO	1	0
CAT. "C"	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	4
CAT. "C"	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0
CAT. "C"	VIGILE URBANO	20	13
CAT. "D1"	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	2	0
DIRIGENZA	DIRIGENTE	1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
CAT. "B 1"	ESECUTORE AMM.VO	2	2
CAT. "B3"	COLLABORATORE TERMINALISTA	1	1
CAT. "C"	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	5
CAT. "D"	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 Asili Nido	n. 1	40	40	40	40	40
1.3.2.2 Scuole Materne	n. 8	416	416	416	416	416
1.3.2.3 Scuole Elementari	n. 6	757	757	757	757	757
1.3.2.4 Scuole Medie	n. 2	536	536	536	536	536
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	n. 1	45	45	45	45	45
1.3.2.6 Farmacie Comunali		0	0	0	0	0
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km	bianca	3	3	3	3	3
	nera	0	0	0	0	0
	mista	65	65	65	65	65
1.3.2.8 Esistenza Depuratore		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 Rete Acquedotto	Km.	80	80	80	80	80
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini	numero	2	2	0	0	0
	hq	100	100	100	100	100
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero	2362	2362	2362	2362	2362
1.3.2.13 Rete Gas	Km.	0	0	0	0	0
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali	civile	0	0	0	0	0
	industriale	0	0	0	0	0
	raccolta differenziata	NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.15 Esistenza Discarica		SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 Mezzi Operativi	numero	11	11	11	11	11
1.3.2.17 Veicoli	numero	21	21	21	21	21
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 Personal Computer	numero	55	55	55	55	55
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)						

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno2014	Anno2015	Anno2016	Anno2017
1.3.3.1 Consorzi	numero	4	4	4	4
1.3.3.2 Aziende	numero	1	1	1	1
1.3.3.3 Istituzioni	numero	0	0	0	0
1.3.3.4 Società di Capitali	numero	1	1	1	1
1.3.3.5 Concessioni	numero	1	1	1	1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ATO ENNAEUNO

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ATO 5 ENNA

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

GAL ISC MADONIE

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1

1.3 - SERVIZI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO CARNI CAMPANITO

1.3.3.1.2 - Comune/i Associato/i

Numero Totale Comune/i Associato/i : 1

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

A.S.S.P. AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DI NICOSIA

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 1

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 0

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

S.R.R. A.T.O. N.6

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Numero Totale Ente/i Associato/i : 1

1.3.3.5.1 - Servizi Gestiti in Concessione

FIN IMPIANTI s.r.l. EX ART. 30 d. lgs. 163/06.

1.3 - SERVIZI

1.3.3.5.2 - Soggetti che Svolgono i Servizi

Numero Totale Soggetti che Svolgono i Servizi : 1

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Insediata

L'economia locale è basata principalmente sull'agricoltura, zootecnia e artigianato. Sono presenti molteplici Aziende agricole e si sta sviluppando anche il settore lattiero-caseario; Qualche anno fa è stato realizzato un insediamento di allevamento di bufale con annesso impianto di trasformazione dei prodotti, con la produzione di mozzarelle particolarmente richieste nel mercato. Nel territorio insistono diverse Aziende artigianali e commerciali di rilevanza Provinciale e Regionale.

Per quanto riguarda l'occupazione grande rilevanza assume l'Ospedale e gli innumerevoli uffici pubblici (Agenzia delle Entrate, Corpo dei Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Compagnia dei Carabinieri ecc.) su quali gravitano centinaia di unità lavorative.

La città di Nicosia, di rinomata tradizione culturale, annovera la presenza di quasi tutti gli Istituti di istruzione superiore che contribuiscono allo sviluppo socio-economico del paese. Ciononostante resta elevato il livello di disoccupazione giovanile e non solo, alleviato dall'inserimento del Comune nella sperimentazione del reddito minimo di inserimento.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.174.198,84	5.016.144,93	3.490.768,27	3.568.891,21	3.505.017,59	3.505.017,59	2,24
Contributi e trasferimenti correnti	7.328.943,68	7.425.994,89	7.092.660,30	6.533.710,65	6.478.710,65	6.478.710,65	-7,88
Extratributarie	1.812.658,51	1.814.128,41	2.028.308,07	1.744.472,84	1.670.070,94	1.670.070,94	-13,99
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.315.801,03	14.256.268,23	12.611.736,64	11.847.074,70	11.653.799,18	11.653.799,18	-6,06
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	18.347,76	13.346,49	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	25.799,14	244.592,62	380.324,46	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	10.359.947,93	14.514.207,34	12.992.061,10	11.877.074,70	11.683.799,18	11.683.799,18	-6,06
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	950.756,48	1.303.077,72	1.209.157,28	1.346.100,00	1.246.100,00	1.246.100,00	11,33
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	221.967,04	52.318,79	51.967,50	30.000,00	25.000,00	25.000,00	-42,00
Accensione mutui passivi	150.000,00	2.290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	629.047,60	0,00	466.445,49	107.432,91	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.951.771,12	3.645.396,51	1.727.570,27	1.483.532,91	1.271.100,00	1.271.100,00	4,60
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-92,86
TOTALE GENERALE (A + B + C)	12.311.719,05	18.159.603,85	14.719.631,37	13.410.607,61	13.004.899,18	13.004.899,18	-8,29

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	1.668.111,84	2.059.694,73	1.800.177,92	1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	-15,84
CATEGORIA 2^ - TASSE	1.773.046,70	1.797.217,96	1.909.174,28	1.990.635,88	1.990.635,88	1.990.635,88	4,27
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTR E ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	19.977,85	2.394.782,75	2.090.558,01	2.012.935,69	2.012.935,69	2.012.935,69	-3,71
TOTALE	3.461.136,39	6.251.695,44	5.799.910,21	5.518.571,57	5.518.571,57	5.518.571,57	-4,85

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	4.00	4.00	0,00	1.941,00	0,00	0,00	1.941,00
ICI II CASA	7.60	7.00	0,00	1.147.362,00	0,00	0,00	1.147.362,00
Fabbricati Produttivi	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0.00	7.60	0,00	195.697,00	0,00	0,00	195.697,00
TOTALE			0,00	1.345.000,00	0,00	0,00	1.345.000,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

ENTRATE TRIBUTARIE

La legge di stabilità 2014, aveva già introdotto la IUC imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo

costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Imposta Unica Comunale (IUC) comprende:

- l'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Per la TARI, tassa sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti prelievi tributari sui rifiuti, i Comuni potranno, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", rimodulare la tassa e introdurre agevolazioni a favore dei contribuenti che versano in particolari condizioni di disagio economico.

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 sostituisce la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili.

L'importo della TARI sarà sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese; l'importo delle tariffe sarà commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

La TASI, invece, sostituisce la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili applicata nell'anno 2013 ed incassata dallo Stato e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli non ricompresi nel presupposto impositivo.

Presenta la stessa base imponibile dell'IMU con l'aliquota di base pari all'1 per mille ed incrementabile per l'anno 2014 sino al 2,5 per mille.

Analogamente a quanto previsto per la componente TARI, viene concessa ai Comuni la possibilità di introdurre agevolazioni (fino all'esenzione) a favore dei contribuenti meno abbienti.

Ai fini di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sui contribuenti è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

Il Consiglio Comunale ha determinato l'azzeramento dell'aliquota TASI per l'anno 2014, mentre per l'anno 2015, fino a nuova deliberazione del consiglio comunale, vale la stessa aliquota del 2014.

La legge di Stabilità ha ridisegnato il gettito dell'imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci, alloggi sociali, casa coniugale di coniugi separati, alloggi di proprietà personale FFAA, VVFF, etc, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

A tali nuove fattispecie di esenzione si è aggiunta la riduzione del valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola

E' stata mantenuta la parziale devoluzione dell'IMU dovuta dai fabbricati "produttivi" di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all'aliquota standard, allo Stato mentre l'eventuale incremento d'aliquota è versato direttamente al Comune.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione ed in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta Municipale propria (IMU), è interamente attribuito ai Comuni, con eccezione della riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D, calcolata ad aliquota base dello 0,76%, mentre viene introitato dai Comuni il maggior gettito derivante dall'eventuale incremento deliberato (fino al massimo dello 0,30%).

- l'imposta sulla pubblicità

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente anche se in alcuni casi direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse .

- Tassa per lo smaltimento Rifiuti 2015

La categoria 03 - Tributi speciali ed altre entrate proprie:

-Diritti sulle pubbliche affissioni, con una previsione di poco superiore a quella registrata l'anno precedente.

-Fondo di Solidarietà Comunale che viene diminuito per effetto del taglio del D.L. 66/2014 e della previsione della legge di stabilità 2015.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

Il gettito IMU è interamente attribuito ai Comuni, con eccezione della riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D, calcolata ad aliquota base dello 0,76%, mentre viene introitato dai Comuni il maggior gettito derivante dall'eventuale incremento deliberato (fino al massimo dello 0,30%).

Elenco degli immobili a destinazione speciale categoria D:

D1 opifici;

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

- D2 alberghi e pensioni (con fine di lucro);
- D3 teatri, cinematografi, sale concerti e spettacoli (con fine di lucro);
- D4 case di Cora e ospedali (con fine di lucro);
- D5 istituti di credito , assicurazioni (con fini di lucro);
- D6 fabbricati e locali con fini sportivi (con fine di lucro);
- D7 fabbricati per speciali esigenze di attivi industriali non suscettibili di destinazione diversa;
- D8 fabbricati per speciali esigenze di attività commerciali non suscettibili di destinazione diversa;
- D9 edifici galleggianti;
- D10 fabbricati per funzioni produttive collegati ad attività agricole.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

I.M.U.

L'aliquota applicata è del 7,0 per mille.

Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni si applica a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La determinazione della Tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

LI CALZI DOTT. GIOVANNI -

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - CONTRIBUTI E TRASFE- RIME NTI CORRENTI DALLO STATO	3.115.341,33	1.227.839,35	1.754.259,40	889.163,66	889.163,66	889.163,66	-49,31
CATEGORIA 2^ - CONTRIBUTI E TRASFE- RIME NTI DALLA REGIONE	3.005.303,05	2.774.011,79	3.202.617,11	2.946.442,82	2.946.442,82	2.946.442,82	-8,00
CATEGORIA 5^ - CONTRIBUTI E TRASFE- RIME NTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE P UBBLICO	0,00	48.135,32	298.739,31	654.339,31	654.339,31	654.339,31	119,03
TOTALE	6.120.644,38	4.049.986,46	5.255.615,82	4.489.945,79	4.489.945,79	4.489.945,79	-14,57

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Anche quest'anno, così come a partire dal 2011, i trasferimenti correnti dello Stato si sono ridotti in seguito alla fiscalizzazione dei trasferimenti erariali. Tutti i trasferimenti erariali sono stati assorbiti, dapprima nel Fondo sperimentale di Riequilibrio, e dal 2013, in poi, nel Fondo di Solidarietà Comunale che si trova al titolo I° dell'entrata (entrate tributarie) cat. III (tributi speciali ed altre entrate tributarie).

I trasferimenti correnti dello Stato rimasti allocati al titolo II, cat. I, si riferiscono a:

- Contributo per gli interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti);
- Altri contributi dello Stato;
- Altre erogazioni non costituenti trasferimenti erariali / 5 per mille;

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti regionali sono iscritti in Bilancio nella misura prevista nell'anno precedente, salvo successive rettifiche in aumento o diminuzione ad avvenuta assegnazione definitiva.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	400.574,87	385.556,73	468.737,93	364.900,00	364.900,00	364.900,00	-22,15
CATEGORIA 2^ PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	151.172,24	176.877,21	161.258,63	189.506,20	189.506,20	189.506,20	17,52
CATEGORIA 3^ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	497,83	3.508,28	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ PROVENTI DIVERSI	948.049,65	1.030.476,12	1.003.451,17	652.807,45	652.807,45	652.807,45	-34,94
TOTALE	1.500.294,59	1.596.418,34	1.635.447,73	1.209.213,65	1.209.213,65	1.209.213,65	-26,06

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

l'obiettivo è quello di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite determinazioni, sono state fissate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'Ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

Sanzioni Amministrative del Codice della Strada (Art.208)

Il provento da sanzioni amministrative è destinato agli investimenti di spesa per le finalità di cui al comma 4, art.208, del codice della strada, per il miglioramento della viabilità e dei servizi connessi - per il 50% vincolato, mentre il restante 50% non vincolato rimane nella libera programmazione di interventi di spesa.

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	285.075,00	181.641,61	551.000,00	551.000,00	551.000,00	551.000,00	0,00
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DALLO STATO	252.000,00	308.000,00	187.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DALLA REGIONE	0,00	179.930,63	586.000,00	556.000,00	556.000,00	556.000,00	-5,12
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA ALTRI SOGGETTI	71.197,52	97.161,24	150.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-20,00
TOTALE	608.272,52	766.733,48	1.474.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00	-16,76

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Titolo IV Entrate in Conto Capitale:

CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, alienazioni cimiteriali ed aree per edilizia economica

CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO, che non registra nessuna previsione in Bilancio.

CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE, con evidenza ai PAC, D/23 e il Fondo di rotazione Regionale.

CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI, Concessioni edilizie e Fondo rotazione Comunale.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	1.102.244,40	1.826.319,87	1.335.490,23	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	2,96
CATEGORIA 2^ - TASSE	16.880,50	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	500,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA ALTRI SOGGETTI	71.197,52	97.161,24	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00
TOTALE	1.190.822,42	1.929.481,11	1.579.490,23	1.619.000,00	1.619.000,00	1.619.000,00	2,50

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

I contributi relativi ai "permessi di costruire" (ex oneri di urbanizzazione) -per l'intero triennio 2015 - Anche per l'esercizio 2015, il Governo ha prorogato le disposizioni della Legge n. 244/2007, in base alla quale l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie (e relative sanzioni) può essere destinato al 50% per spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Gli oneri di urbanizzazione sono destinati principalmente alla manutenzione straordinaria di pertinenza del Comune ed al rimborso di somme / oneri urbanizzazione, impropriamente versate al Comune e previste al titolo 1° della spesa corrente.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel Titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

La tabella soprastante evidenzia, raggruppate per categorie, secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

In tutti i casi, a prescindere dalla durata del finanziamento, è riscontrabile la presenza di un rapporto debitorio del/dei soggetto/i terzo/i finanziatore/i (banca, Cassa DD.PP. sottoscrittori di obbligazioni).

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve è disciplinato del D. Lgs. 267/00, art. 222, e dell'art. 1 comma 542 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2015, che impone un tetto massimo di 5/12.

il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2014 (previsione)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CAS SA	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve è disciplinato del D. Lgs. 267/00 che impone un tetto massimo pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (art.1, c. 9, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64)

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

In conformità del D. Lgs. 267/00, l'intera attività prevista si articola per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

Per ciascun programma poi, sono indicate le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascun degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente. Essi, comunque assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproducendo, con nuovo entusiasmo, una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettano, agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Realizzazione dei programmi e degli obiettivi riguardano:

Contenimento delle spese.

Razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane disponibili.

Recupero di tutti gli eventuali crediti pregressi, con particolare riguardo a quelli inerenti l'entrate tributarie e patrimoniali.

Controlli finalizzati all'ampliamento della platea contributiva tesi ad una politica di equità fiscale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
1 GENERALE DI AMMINISTRAZIONE	2.029.189,38	0,00	0,00	2.029.189,38	2.040.483,26	0,00	0,00	2.040.483,26	2.040.483,26	0,00	0,00	2.040.483,26
TOTALI	2.029.189,38	0,00	0,00	2.029.189,38	2.040.483,26	0,00	0,00	2.040.483,26	2.040.483,26	0,00	0,00	2.040.483,26

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - GENERALE DI AMMINISTRAZIONE****N. 2 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutti i servizi amministrativi interni all'Ente che fungono da supporto a tutta l'attività del comune.

Per quanto riguarda gli affari generali anche per l'anno 2015 sono state previste le spese di gestione per il servizio di posta, la gestione del portale web del Comune, il protocollo informatico e il programma segreteria, il pagamento delle indennità ad amministratori, dei gettoni di presenza a consiglieri comunali, rimborso spese missione, manutenzione auto di rappresentanza e auto per il servizio messi comunali oltre alle consuete spese di gestione corrente: materiale di consumo, la manutenzione di beni strumentali assegnati alle strutture, utenze etc.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte che sono state operate risentono delle forti limitazioni delle risorse disponibili che, per l'anno in corso, non consentono di operare nuove scelte o ampliare quelle già esistenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Assicurare la gestione ordinaria.

3.4.3.1 - Investimento

Assicurare la gestione ordinaria.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 1 - GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

N. 2 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle desumibili dall'inventario dei beni del Comune oltre quelle di cui si prevede l'acquisto urgente per garantire gli adempimenti a carico dei servizi.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	2.029.189,38	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.029.189,38	100,00%
Anno 2016	2.040.483,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.040.483,26	100,00%
Anno 2017	2.040.483,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.040.483,26	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

Progetto N. 1 - GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

del Programma N. 1

Responsabile Sig.

3.7.1 - Finalita' da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazioni delle scelte

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - IMPIEGHI

Progetto N. 1 del Programma N. 1 - GENERALE DI AMMINISTRAZIONE

Responsabile Sig.

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2015	2.029.189,38	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.029.189,38	100,00%
Anno 2016	2.040.483,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.040.483,26	100,00%
Anno 2017	2.040.483,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.040.483,26	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Fare fronte agli adempimenti normativi richiesti.

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria (Bilancio di Previsione - P.E.G. - Rendiconto) nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni (variazioni di bilancio - verifica equilibri - assestamento).

Oltre a queste attività vengono gestite nell'ambito di questo programma le verifiche degli incassi e dei pagamenti nonché il monitoraggio di tutte le utenze (acqua - luce - gas - telefono) a carico del comune e le richieste di rimborso nel caso di edifici utilizzati da terzi.

Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti (verifiche trimestrali e relazioni annuali).

All'interno di questo programma rientrano inoltre tutti gli adempimenti, che riguardano per il personale sotto l'aspetto finanziario ed il servizio di cassa economale.

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema di Mandato Informatico, con relativa formazione interna del personale.

ECONOMATO

L'economato è chiamato a rispondere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente

brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

Alle tradizionali funzioni economati in senso stretto, si affiancano quelle relative alla gestione patrimoniale dell'ente (inventario e approvvigionamenti).

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

3.7.1.1 - Investimento

Ottimizzare le risorse a disposizione

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.7.4 - Motivazioni delle scelte

CONTABILITA' E BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2015 - 2016 - 2017, assume la valenza di Bilancio "tecnico", ed è stato redatto con le normative, i dati e le conoscenze allo stato attuale.

Il 2015 intravede anche la prima applicazione del "Bilancio armonizzato" ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in proiezione triennale 2015 - 2016 - 2017, conformando la gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare, il principio contabile generale della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i. prevede la sperimentazione di una nuova configurazione del

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

La corretta applicazione di tale principio, consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

La Regione Siciliana all'articolo 11 comma 3 della legge n. 3/2015, ha previsto espressamente che gli Enti possono esercitare la facoltà di rinvio previste dal medesimo decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni con propri atti e che di fatto la norma approvata dalla Regione Siciliana, per l'Amministrazione Regionale, non fa altro che applicare i rinvii previsti già dalla norma Nazionale ribadendo l'applicazione al 01/01/2016, della contabilità Economico Patrimoniale, e prevedendo solo alcune modifiche in merito agli organi deputati a deliberare alcuni atti specifici.

Che il Commissario Straordinario del ns. Ente, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio Finanziario, ha approvato con delibera n. 61 del 03/04/2015, la proroga dei principi contabili e schemi di Bilancio ai sensi dell'art.11, comma 3, della Legge Regione Siciliana n. 03/2015, che prevede di applicare il nuovo sistema di contabilità armonizzata previsto dalla normativa Nazionale vigente, come stabiliti dalla legislazione applicabile nel territorio Nazionale, e quindi di prevedere:

- la classificazione del Piano dei Conti integrato previsto dal D. Lgs. 118/2011, dal 01/01/2016.
- l'applicazione della Contabilità Economico Patrimoniale e Bilancio Consolidato dal 01/01/2016.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

- la sostituzione del codice Siope con il V livello del piano dei conti integrato dal 01/01/2017, inserito negli atti di impegno di spesa.
- l'applicazione ai fini conoscitivi del Bilancio secondo lo schema previsto dal D. LGS. N. 118/2011 e il sistema di Bilancio autorizzatorio secondo lo schema previsto dal DPR n. 194/1996 nel 2015.
- l'applicazione ai fini autorizzatori del Bilancio secondo lo schema previsto dal D.LGS. N. 118/2011 e il sistema di Bilancio conoscitivi secondo lo schema previsto dal DPR n. 194/1996 nel 2016.
- il Documento Unico di programmazione da applicare per il bilancio 2016/2018.
- le regole per la gestione esercizio provvisorio dal 2016.

Si rammenta che la gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

1. impegni di spesa e accertamenti di entrata
2. fatturazione e contabilità iva
3. mandati di pagamento e ordinativi di incasso
4. gestione di cassa
5. contabilità economica
6. contabilizzazione degli investimenti e dell'indebitamento

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata.

Gestione economico - finanziaria:

I principali servizi dell'Area Economico - Finanziaria (servizio finanziario e servizio tributi) sono

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

coinvolti nell'attuazione degli obiettivi afferenti gli interventi di bilancio compresi nella voce "Gestione economico - finanziaria".

SERVIZIO FINANZIARIO: in tema di trasferimenti erariali il fondo di riequilibrio viene eliminato e sostituito con un "fondo di solidarietà" finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema precedentemente illustrato; è stato confermato, altresì, il taglio netto alle spettanze di cui all'art. 16, c. 6, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 (spending review;

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria (Bilancio di Previsione - P.E.G. - Rendiconto) nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni (variazioni di bilancio - verifica equilibri - assestamento).

Oltre a queste attività vengono gestite nell'ambito di questo programma le verifiche degli incassi e dei pagamenti nonché il monitoraggio di tutte le utenze (acqua - luce - gas - telefono) a carico del comune e le richieste di rimborso nel caso di edifici utilizzati da terzi.

Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti (verifiche trimestrali e relazioni annuali).

All'interno di questo programma rientrano inoltre tutti gli adempimenti relativi al personale, al servizio tributi, al servizio di cassa economale, alla gestione del servizio informatico ed all'ufficio informazioni al pubblico.

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema di Mandato Informatico, con relativa formazione interna del personale.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

Patto di Stabilità

Il Bilancio di previsione 2015, per l'applicazione delle disposizioni del Patto di Stabilità Interno, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

A tale fine, è allegato al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno.

La Legge di Stabilità 2015, ha previsto all'art. 37, la riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali:

- l'aggiornamento del triennio di riferimento al 2010-2012, assunto come base di calcolo per la determinazione dell'obiettivo degli enti locali.
- la modifica delle percentuali da applicare alla spesa corrente media per individuare l'importo dell'obiettivo al fine di ridurre il contributo richiesto agli enti locali, mediante il patto di stabilità interno.
- che ai fini del conseguimento dell'obiettivo di saldo di competenza mista rilevano gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- che la redistribuzione dell'obiettivo fra Enti capofila ed Enti associati avviene solo a fronte di accordo fra i predetti Enti.
- la disapplicazione, a decorrere dal 2015, del meccanismo di riparto degli obiettivi basato sulla valutazione di 10 parametri di virtuosità previsti dalla disciplina vigente, già disapplicato per gli anni 2013 e 2014.
- la soppressione del cosiddetto patto integrato.

Non è chiaro, allo stato attuale, se il Patto di Stabilità Interno 2015, potrà vedere, in generale,

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**Progetto N. 2 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIAR****del Programma N. 1**

Responsabile Sig. LI CALZI GIOVANNI

maggiori possibilità di spesa essendoci, a compensare la ridotta aliquota da applicare, una serie di fattori potenzialmente negativi quali:

- il triennio di riferimento per il calcolo della spesa media nel quale la spesa è, a livello nazionale, fisiologicamente aumentata.
- la nuova contabilità armonizzata, anche con le esclusioni previste, che prevede diverse modalità di impegno della spesa.
- la previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, rilevante ai fini Patto.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.1 - Descrizione del programma**3.4.2 - Motivazioni delle scelte**

La gestione ordinaria dell'ex Tribunale, ora adibito a Giudice di Pace, è prevista da specifiche disposizioni normative.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Mantenimento della sede fino al trasferimento degli Uffici Giudiziari presso la sede di Enna, previsto dalle vigenti normative in materia di riduzione della spesa pubblica.

3.4.3.1 - Investimento

Mantenimento della sede fino al trasferimento degli Uffici Giudiziari presso la sede di Enna, previsto dalle vigenti normative in materia di riduzione della spesa pubblica.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale del Servizio Economato e della Ragioneria che gestiscono e rendicontano le spese da inviare al Ministero per il rimborso degli oneri sostenuti e dipendenti del Settore Tecnico che provvedono alle manutenzioni di competenza del Comune.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione del Comune già negli esercizi precedenti implementati per la parte informatica.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 2 - GIUSTIZIA

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. LEANZA MARIA GRAZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma POLIZIA MUNICIPALE è diretto a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare le attività connesse ai servizi, per come segue di seguito:

- 1) Polizia municipale;
- 2) Polizia commerciale;
- 3) Polizia amministrativa.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio di sicurezza dei cittadini e garantire il rispetto delle Leggi, in particolare dei provvedimenti Locali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Principale obiettivo per l'anno 2015 è quello di garantire in modo efficiente, anzi cercare di migliorarne la qualità, i servizi assegnati al Settore, tenendo conto sia delle scarse risorse umane assegnate che delle scarse risorse economiche di cui in atto si può disporre.

In particolare :

assicurare, in modo sempre più efficiente, tutti i compiti di PM quali la viabilità, l'infortunistica, la segnaletica stradale, gli accertamenti (anagrafici, tributari, edilizi ecc...), valutare ogni richiesta dei cittadini, svolgere le indagini di PG ecc..... E' necessario quindi potenziare le risorse umane assegnate, atteso il perdurare anzi l'aggravarsi- rispetto agli anni pregressi- della grave e cronica carenza di personale in ogni servizio del Settore, che richiede la presenza continua del Dirigente al fine di sopperire la carenza delle figure professionali (soprattutto quelle intermedie), curando l'iter di ogni pratica dallo studio alla fine e in ogni sua fase anche con lavoro esecutivo e prestato continuamente in ogni ora del giorno e della notte e dei festivi per la carenza di Ufficiali

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma****Responsabile Sig. LEANZA MARIA GRAZIA**

di PG presso il Corpo di PM e durante lo svolgimento di manifestazioni.

In particolare si ci propone di potenziare il pattugliamento esterno al fine di contenere la sosta selvaggia sempre in continuo aumento a garanzia della sicurezza degli utenti.

sostituzione delle armi in dotazione al fine dell'adeguamento alla nuova normativa,
sostituzione dell'ormai superato sistema del ponte radio .

eseguire in modo perfetto i TSO, infatti a seguito della soppressione del Tribunale di Nicosia occorre trasmettere tutta la documentazione in forma cartacea (per come richiesto dal Presidente del Tribunale) brevi manu e per la soppressione dei posti letto in ordinario del locale SPDC si è chiamati ad espletare il servizio fuori dal territorio comunale, anzi fuori dal territorio provinciale e in destinazioni molto lontane (negli anni precedenti le destinazioni sono state Carlentini- Palermo- Messina- Siracusa - Patti - Corleone -Siracusa ecc...) con la probabilità di dover andare anche fuori Sicilia.

Inoltre tale soppressione di struttura sanitaria in loco ha determinato che gli utenti provenienti dai paesi del circondario trasportati presso il locale Pronto soccorso di Nicosia che vengono ritenuti bisognosi del TSO rientrano nella competenza del Sindaco del luogo con la conseguenza che il TSO viene attivato ed eseguito dalla Polizia Municipale di Nicosia.

Così i casi sono in continuo aumento con notevole aumento della spesa.

Quanto sopra ha reso necessario dotarsi di mezzi idonei, sempre in ottima efficienza, oltre una maggiore spesa per il carburante e per lavoro straordinario. Conseguentemente si propone un aumento della previsione di spesa per il carburante e per il servizio di manutenzione del parco macchine nonché per il potenziamento del personale

In sintesi si tende:

- Miglioramento del controllo del territorio
- Miglioramento della sicurezza della circolazione

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. LEANZA MARIA GRAZIA

- Salvaguardia a tutela dell'ambiente
- Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli

3.4.3.1 - Investimento

Nel bilancio 2015 è stata programmata la spesa nel Titolo II "spesa in conto capitale" per la sostituzione delle armi in dotazione al personale attesa la vetustà delle stesse e per l'acquisizione di beni strumentali ed in particolare strumenti informatici

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per l'anno 2015 risultano in servizio al fine dell'espletamento delle competenze della Polizia Municipale :

- n. 3 unità a tempo indeterminato, con l'attribuzione delle funzioni di vigilanza e di PS, di cui n. 1 fruitore dei permessi della L. 104/92
- n. 1 unità a tempo indeterminato, con le mansioni di operaio addetto alla segnaletica
- n. 6 unità a tempo determinato soltanto a 24 ore settimanali, con l'attribuzione delle funzioni di vigilanza e di PS
- n. 4 unità a tempo determinato soltanto a 24 ore settimanali, con l'attribuzione delle sole funzioni di vigilanza

Quindi al fine di utilizzare le predette unità all'esterno, tutte le altre competenze vengono assicurate con personale LSU o a tempo determinato (servizio piantone -ore 8.00/20.00-, ufficio verbali, attività amministrativa), che presta attività per 20 o 24 ore settimanali e di categoria prevalentemente esecutiva e quindi sempre sotto il diretto e continuo vigilare del Dirigente e nel suo complesso ammontano a n. 8, mentre il servizio di controllo della sosta a pagamento viene svolto con n.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 3 - POLIZIA LOCALE

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. LEANZA MARIA GRAZIA

6 unità di personale LSU- debitamente e giuridicamente incaricato- per n. 20 ore lavorative settimanali per ciascuna unità

A tal fine, nei limiti del rispetto della spesa del personale, viene preventivata la integrazione oraria del personale con mansioni di vigilanza e PS

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione del Comune già negli esercizi precedenti.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. MANCUSO DOTT.SSA PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi contabili:

- 1) SCUOLE DELL'OBBLIGO (Materna - Elementare - Media);
- 2) MENSE SCOLASTICHE;
- 3) TRASPORTI SCOLASTICI.

La mensa scolastica ed i trasporti sono concessi in affidamento a terzi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Il servizio svolge principalmente una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Adeguamento delle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Razionalizzazione del servizio trasporto scolastico.

3.4.3.1 - Investimento

Adeguamento delle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Razionalizzazione del servizio trasporto scolastico.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Per la parte di competenza comunale sono previste risorse umane assegnate dalla Giunta Comunale e dal

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO DOTT.SSA PATRIZIA

Segretario Generale.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 5 - CULTURA E BENI CULTURALI

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. TESTA CAMILLO ANTONINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi:

1) BIBLIOTECA COMUNALE, 2) CULTURA.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

Attività di gestione della Biblioteca Comunale.

Promozione delle attività culturali ed iniziative di informazione e comunicazione.

3.4.3.1 - Investimento

Attività di gestione della Biblioteca Comunale.

Promozione delle attività culturali ed iniziative di informazione e comunicazione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 6 - SPORT E RICREAZIONE

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi:

- 1) Gestione Stadio comunale.
- 2) Gestione del Palazzetto dello sport ed altri impianti sportivi.

Si evidenzia che lo stadio comunale, il palazzetto dello sport e gli altri impianti sportivi, sono concessi dalla Amministrazione Comunale in affidamento a terzi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione dei servizi erogati agli utenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Miglioramento e razionalizzazione dell'attività e dell'uso degli impianti sportivi comunali.

3.4.3.1 - Investimento

Miglioramento e razionalizzazione dell'attività e dell'uso degli impianti sportivi comunali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione del Comune già negli esercizi precedenti

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 6 - SPORT E RICREAZIONE

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - TURISMO-SPETT.LO****N. 1 Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. MANCUSO DOTT.SSA PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla:

- 1) Organizzazione manifestazioni in occasione del Carnevale, dell'Estate e del Natale;
- 2) Promozione attività turistiche;
- 3) Partecipazione all'attività delle Associazioni e Consorzi per la promozione turistica;
- 4) Gestione immobile comunale Cine-Teatro per attività nel campo dello spettacolo;
- 5) Gestione del servizio di trasporto locale con affidamento dello stesso a terzi.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte programmate sono correlate alle forti limitazioni delle risorse disponibili che non consentono di ampliare le attività degli anni precedenti, garantendo il rispetto delle tradizioni ed usi locali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Consolidamento delle attività tradizionali con particolare riguardo allo sviluppo di un sistema turistico integrato.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Viene utilizzata l'unica unità assegnata, Categoria "C", a seguito della riorganizzazione dei servizi, per la gestione delle attività inerenti il campo dello Spettacolo - Turismo

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 7 - TURISMO-SPETT.LO

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO DOTT.SSA PATRIZIA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Vengono utilizzate le risorse del Settore di cui il servizio fa parte.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. TESTA CAMILLO ANTONINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi:

1) Urbanistica e gestione del Territorio; 2) Servizio di Protezione Civile; 3) Servizio per la tutela dei Parchi e del verde pubblico.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento della qualità dei servizi erogati.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sono specificate in maniera dettagliata nel programma triennale dei lavori pubblici, dato che gran parte degli obiettivi sono collegati a spese di investimento sul territorio comunale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono previste nell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Gli interventi nel sociale e i servizi socio assistenziali rappresentano un impegno di particolare rilevanza. Si intende continuare a dare una risposta ai bisogni collettivi, con particolare attenzione alle fasce più deboli, attraverso una razionalizzazione dei servizi sociali, perseguendo, ove e' possibile, una rimodulazione dei costi, viste le poche risorse disponibili.

Sono stati confermati tutti i servizi consolidati, quali: trasporto portatori di handicaps agli Istituti scolastici e ai centri di riabilitazione; compartecipazione alle rette di ricovero per minori, disabili e anziani non autosufficienti; la gestione dei cantieri di servizi in favore dei beneficiari dell'ex reddito minimo e la gestione di nuovi cantieri di servizi a sollievo della disoccupazione, da attivare con fondi regionali; contributi alle ragazze madri; vengono previste, inoltre, anche per quest'anno le attività assistenziali di assegno civico per servizi di pubblica utilità.

Le attività sociali e i contributi sono stati previsti tenendo conto della ristrettezze economiche in cui versa l'Ente.

Molte attività socio assistenziali, in considerazione di quanto sancito dalla L. 328/2000 finalizzate allo sviluppo di interventi programmati ed integrati a livello distrettuale, vengono svolte in collaborazione con gli altri comuni del Distretto socio-sanitario D23. In tale ambito sono previsti: servizi ai disabili, mediante voucher prestazionali e buoni socio sanitari economici, finanziati con i fondi della L.328/00 e con la quota di compartecipazione dei comuni del distretto socio-sanitario D23; l'attivazione dell'azione triennale Centro di aggregazione polivalente, compresa nel Piano di zona 2010/2012, 3° triennio, 2^ annualità, di cui alla L.328/00 anch'essa finanziata con fondi a trasferimento regionale e con quota a carico dei comuni del D/23. I vari servizi puntano prioritariamente a valutare e alleggerire i fattori di disagio, sia espressi sia latenti, presenti all'interno della popolazione, dai primi anni di vita, durante tutto il corso della stessa e fino all'età senile, intervenendo con contributi, sovvenzioni ed altre attività assistenziali.

Per l'anno 2015 viene previsto l'ampliamento dei servizi all'infanzia e agli anziani non

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE**

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

autosufficienti, finanziato con il fondo di cui al Piano di Azione e Coesione-del Ministero dell'Interno. Le somme sono state ripartite in favore degli ambiti territoriali con decreto Min.Int. n. 4 del 20/03/2013.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le scelte che sono state operate tengono conto delle limitate risorse di bilancio, dei trasferimenti regionali e delle assegnazioni di cui al Programma nazionale del Piano di azione e coesione per fasce di popolazione già determinate.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Evitare soluzioni di continuità nei servizi di assistenza anziani, diversabili, infanzia ed adolescenza e famiglie. Intervenire anche nelle erogazioni dei contributi comunali o derivanti da leggi regionali o nazionali.

3.4.3.1 - Investimento

Evitare soluzioni di continuità nei servizi di assistenza anziani, diversabili, infanzia ed adolescenza e famiglie. Intervenire anche nelle erogazioni dei contributi comunali o derivanti da leggi regionali o nazionali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 10 - SETTORE SOCIALE

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. MANCUSO PATRIZIA

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle desumibili dall'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 11 - SVILUPPO ECONOMICO

N. 1 Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. TESTA CAMILLO ANTONINO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma contempla i seguenti servizi contabili: 1) Servizi all'industria, al Commercio ed all'artigianato.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Miglioramento e razionalizzazione del servizio.

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Promozione delle attività economiche e del territorio. Miglioramento della Gestione dello Sportello Unico alle Attività Produttive.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nella realizzazione del programma sono quelle assegnate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono quelle in dotazione del Comune già negli esercizi precedenti

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	GENERALE DI AMMINISTRAZIONE		2.029.189,38	2.040.483,26	2.040.483,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	GIUSTIZIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	SPORT E RICREAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	TURISMO-SPETT. LO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2015
PROGRAMMI E PROGETTI

3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
8 VIABILITA\<\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\ \\		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 SETTORE SOCIALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 SVILUPPO ECONOMICO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.029.189,38	2.040.483,26	2.040.483,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILIT ^L RURALE ZONA SUD DITTA D'AMICO SALVATORE - ANNO 2008 -	11.7	2007	44.000,00	38.852,64	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI COSTRUZIONE DI N.108 LOCULI NEL CIMITERO DI NICOSIA - DITTA D'ALIO MICHELE - ANNO 2008 -	10.5	2008	155.000,00	150.317,26	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI NR.108+88 LOCULI CIMITERO DI NICOSIA - IMPRESA D'AMICO SALVATORE	10.5	2009	59.650,00	55.106,58	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI SOMMA URGENZA ART.147 D.P.R. N.554 DEL 21/12/1999 RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI N.60 LOCULI NEL CIMITERO DI NICOSIA - DITTA D'ALIO MICHELE	10.5	2009	59.770,00	58.628,03	BILANCIO COMUNALE
REALIZZAZIONE DI N.44 LOCULI NEL CIMITERO DI VILLADORO - DITA LAMBUSTA EPIFANIO	10.5	2009	56.400,00	44.275,68	BILANCIO COMUNALE
COMPLETAMENTO DEL VIALE E REALIZZAZIONE DI N.80 LOCULI NEL CIMITERO DI NICOSIA - DITTA CO.GE.CA. SRL	10.5	2009	118.900,00	89.042,10	BILANCIO COMUNALE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
REALIZZAZIONE DEL V VIALE CENTRALE N. 164 LOCULI CIMITERO DI NICOSIA - DITTA FORNAROTTO IGNAZIO I° STRALCIO	10.5	2010	195.500,00	176.009,37	BILANCIO COMUNALE
COSTRUZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO X AUTOVETTURE TRA V.V. VENETO E VIA POZZETTO FINANZIATO CON C.D.P.	8.1	2010	2.290.000,00	0,00	MUTUO - CASSA DEPOSITI E PRESTITI
TRASFERIMENTO 8 X 1000 2007 - PER RESTAURO CHIESA S.V. FERRERI	5.1	2010	344.000,00	214.184,70	TRASFERIMENTO STATO
MIGLIORAMENTO PATRIMONIALE RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE E DA REALIZZARE NELL'IMMOBILE SITO VIA B. DI FALCO - APPROVAZIONE PROGETO ESECUTIVO.	1.5	2010	15.964,61	13.827,67	BILANCIO COMUNALE
LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA C/DA S. BASILE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	11.7	2011	8.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO DI NICOSIA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	10.5	2011	176.950,00	0,00	BILANCIO COMUNALE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL V VIALE CENTRALE LATO DX CIMITERO DI NICOSIA - IV STRALCIO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	10.5	2011	145.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA F.LLI TESTA. RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E APLIAMENTO MARCIAPIEDE -	8.1	2011	629.047,60	480.698,48	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE - ASILO NIDO MAGNANA	4.1	2012	255.449,28	227.074,82	CONTRIBUTO REGIONALE
CENTRO MULTIFUNZIONALE DIURNO PER DISABILI "GLI ORTI DELLE IDEE"	10.2	2012	65.611,32	0,00	BILANCIO COMUNALE
REALIZZAZIONE DI N. 44 LOCULI NEL CIMITERO DI NICOSIA	10.5	2012	52.000,00	35.450,20	BILANCIO COMUNALE
REALIZZAZIONE DEL VIALE CENTRALE LATO DESTRO N. 240 LOCULI CIMITERO DI NICOSIA.	10.5	2012	168.000,00	111.199,15	BILANCIO COMUNALE
INTERVENTO URGENTE SUL PATRIMONIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA STATALE DANTE ALIGHIERI DI NICOSIA	4.3	2013	160.000,00	30,00	CONTRIBUTO REGIONALE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
INTERVENTO URGENTE SUL PATRIMONIO SCOLASTICO - SCUOLA MEDIA STATALE LUIGI PIRANDELLO DI NICOSIA	4.3	2013	50.000,00	43.522,27	CONTRIBUTO REGIONALE
INTERVENTO URGENTE SUL PATRIMONIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE	4.3	2013	170.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
INTERVENTO URGENTE SUL PATRIMONIO SCOLASTICO - SCUOLAMATERNA ED ELEMENTARE S. ELENA DI NICOSIA	4.1	2013	110.000,00	7.649,00	CONTRIBUTO REGIONALE
INTERVENTO URGENTE SUL PATRIMONIO SCOLASTICO - SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA S ELENA DI NICOSIA	4.1	2013	70.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
MIGLIORAMENTO PATRIMONIALE RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE IMMOBILE SITO IN VIA B. DI FALCO DESTINATI A UFFICI FINANZIARI	1.5	2013	39.023,97	0,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI SOMMA URGENZA - MESSA IN SICUREZZA PARTE DELLE PENDICIA MONTE DELLA VIA V. EMANUELE, VIA ARENA E D.SA OROLOGIO DI NICOSIA	8.1	2013	80.000,00	8.000,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI SOMMA URGENZA - MESSA IN SICUREZZA PARTE DELLA VIA S. ANNA DEL COMUNE DI NICOSIA	8.1	2013	11.975,38	7.500,00	BILANCIO COMUNALE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
LAVORI DI COMPLETAMENTO I° STRALCIO DI 120 LOCULI VI° VIALE NEL CIMITERO DI NICOSIA - DITTA DEBOLE	10.5	2013	46.534,85	0,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL VI° VIALE CENTRALE LATO DX CIMITERO DI NICOSIA - DITTA QUINTALVI	10.5	2013	109.500,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
MANUTENZIONE FABBRICATO PER ADEGUAMENTO A PUNTO TURISTICO BORGO MILLETARI' TERRITORIO DI NICOSIA - GAL MADONIE	1.5	2013	119.930,63	66.678,63	REGIONE
INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.	11.7	2014	15.500,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI AL CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIALE CENTRALE DESTRO DEL CIMITERO DI NICOSIA.	10.5	2014	19.900,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
COMPLETAMENTO IV VIALE DI N.240 LOCULI DEL CIMITERO DI NICOSIA.	10.5	2014	73.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
INTERVENTI URGENTI E MESSA IN SOCUREZZA EDIFICI SCOLASTICI.	4.1	2014	187.000,00	0,00	REGIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI AL CONSOLIDAMENTO E EMSSA IN SICUREZZA ADELE II, III E IV VIALE CENTRALE DEL CIMITERO DI NICOSIA.	10.5	2014	25.249,12	0,00	BILANCIO COMUNALE
PROGETTO III STRALCIO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE N.60 LOCULI DEL CIMITERO DI NICOSIA.	10.5	2014	112.500,00	45.536,00	BILANCIO COMUNALE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Le opere riportate nella tabella sono in corso di completamento.

In particolare, la tabella evidenzia, per ciascuna opera, l'anno di impegno della spesa, la fonte di finanziamento, l'importo iniziale ed i pagamenti eseguiti.

Si tratta di informazioni che, per quanto sintetiche, permettono di trarre delle conclusioni in merito ai tempi ancora previsti per il loro completamento e, quindi, per il loro successivo utilizzo.

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	2.602.772,18	75.443,08	277.423,92	201.010,65	31.534,05	0,00	0,00	323.757,16	0,00
di cui:									
- oneri sociali	583.541,35	17.793,00	59.931,13	42.877,02	6.723,50	0,00	0,00	75.386,77	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	623.124,85	196.145,88	133.474,44	329.847,97	7.602,81	954,41	15.691,66	383.726,98	156.141,29
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	24.542,29	0,00	0,00	4.389,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	483.994,95	0,00	0,00	91.833,32	0,00	0,00	0,00	0,00	9,94
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	2.558,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	481.436,35	0,00	0,00	91.833,32	0,00	0,00	0,00	0,00	9,94
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	483.994,95	0,00	0,00	116.375,61	0,00	0,00	4.389,00	0,00	9,94
7. Interessi passivi	6.051,11	2.445,78	0,00	24.457,76	0,00	0,00	0,00	144.107,44	0,00
8. Altre spese correnti	435.765,84	4.930,65	19.131,06	28.162,58	2.108,89	0,00	2.691,83	20.992,18	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8+9)	4.151.708,93	278.965,39	430.029,42	699.854,57	41.245,75	954,41	22.772,49	872.583,76	156.151,23

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	323.757,16	0,00	164.363,56	394.125,97	558.489,53	310.369,93	0,00	100.976,37	0,00	30.841,81	131.818,18	0,00	4.512.618,68
	75.386,77	0,00	35.294,54	86.978,38	122.272,92	66.185,31	0,00	21.508,17	0,00	6.565,70	28.073,87	0,00	1.002.784,87
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	539.868,27	0,00	0,00	51.023,71	51.023,71	645.548,76	0,00	5.793,62	7.494,97	17.305,25	30.593,84	0,00	2.573.876,60
	0,00	0,00	0,00	4.801.760,45	4.801.760,45	29.787,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.860.478,75
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00	575.868,21
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00	0,00	18,00	0,00	18,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	0,00	12,00	0,00	12,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.558,60
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.279,61
	9,94	0,00	0,00	4.801.760,45	4.801.760,45	29.787,01	0,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00	5.436.346,96
	144.107,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.062,09
	20.992,18	0,00	10.827,24	26.770,42	37.597,66	20.344,77	0,00	6.742,57	194,24	2.063,51	9.000,32	0,00	580.725,78
	1.028.734,99	0,00	175.190,80	5.273.680,55	5.448.871,35	1.006.050,47	0,00	113.512,56	7.719,21	50.210,57	171.442,34	0,00	13.280.630,11

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	26.233,90	12.539,27	0,00	201.337,56	209.667,92	0,00	2.000,00	512.849,90	0,00
di cui:									
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.149,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	17.849,85	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	26.233,90	12.539,27	0,00	201.337,56	209.667,92	0,00	2.000,00	512.849,90	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	4.177.942,83	291.504,66	430.029,42	901.192,13	250.913,67	954,41	24.772,49	1.385.433,66	156.151,23

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013

	8 Viab. e trasp.	9 Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	TOTALE
	Totale	Edilizia resid. pubblica	Servizio idrico	Altre	Totale	Settore sociale	Industria artigianato	Commercio	Agricoltura	Altre	Totale	Servizi produttivi	GENERALE
	512.849,90	0,00	3.660,03	24.804,04	28.464,07	86.202,35	0,00	0,00	52.603,28	0,00	52.603,28	0,00	1.131.898,25
	17.849,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.999,35
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	333,17	333,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	333,17
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	512.849,90	0,00	3.660,03	25.137,21	28.797,24	86.202,35	0,00	0,00	52.603,28	0,00	52.603,28	0,00	1.132.231,42
	1.541.584,89	0,00	178.850,83	5.298.817,76	5.477.668,59	1.092.252,82	0,00	113.512,56	60.322,49	50.210,57	224.045,62	0,00	14.412.861,53

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

Il presente documento intende individuare le scelte tecniche-programmatiche disposte dal Commissario Straordinario, quale Organo di Governo, che saranno esplicitate nel Bilancio di Previsione 2015 del Comune di Nicosia.

Il Commissario Straordinario, con nota indirizzata ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, disponeva per la formazione di documento tecnico, nel quale prevedere le somme per le spese obbligatorie per legge, per garantire i servizi indispensabili relativi alle funzioni fondamentali dell'Ente, rinviando alla futura amministrazione qualsiasi spesa per la programmazione strategica a medio e lungo termine, frutto di scelte discrezionali di governo del territorio e della comunità amministrata che nascono da un programma elettorale di mandato e che esulano dai compiti propri di un organo tecnico, quale il Commissario Straordinario.

E' di tutta evidenza lo sforzo del Commissario Straordinario, quale Organo di Governo, rivolto a contemperare, attraverso la manovra di bilancio, le esigenze di sviluppo del territorio, con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

_____ li _____

Timbro dell'ente